

Credito imposta ristrutturazione alberghi: utilizzabile oltre il 31 Dicembre 2025

di [Devis Nucibella](#)

Pubblicato il 31 Ottobre 2025

Il credito d'imposta ristrutturazione alberghi sarà utilizzabile in compensazione in F24 o in cessione anche dopo il 31 dicembre 2025, data originaria entro cui andava goduto.



L'art. 1, commi 1-17, del DL 6 novembre 2021 n. 152 prevede, previa presentazione di apposita istanza, il riconoscimento di un contributo a fondo perduto e di un credito d'imposta definito "*ristrutturazione alberghi*" alle imprese turistico-alberghiere per le spese sostenute per la riqualificazione e la digitalizzazione delle strutture. Il DM 11.9.2025 ha previsto **la possibilità di compensare/cedere il credito oltre il termine del 31 dicembre 2025**. Tale modifica è stata portata in quanto l'art. 14 comma 1 del DL 202/2024, intervenendo sull'art. 1 del DL 152/2021 ha, tra l'altro, prorogato al 31 ottobre 2025 (dal 31.12.2024) il termine ultimo per la

conclusione degli interventi agevolati.

Credito imposta ristrutturazione alberghi

Gli artt. 1 e 4 del D.L. n. 152/2021 (cd. "Decreto PNRR") hanno introdotto:

- a favore delle strutture ricettive ed altri operatori del comparto turistico, ricreativo e fieristico a fronte di interventi sostenuti dal 7/11/2021 fino al 31/12/2025 (termine così prorogato dal D.L. 202/2024) finalizzati alla efficienza energetica/antisismica; allo "D" ed alla digitalizzazione
- **l'accesso a un contributo a fondo perduto (che può arrivare fino a un massimo di € 100.000) e ad un credito d'imposta dell'80%.**

Soggetti beneficiari

Destinatari delle misure di sostegno sono le seguenti imprese (art. 1, comma 4):

- imprese alberghiere
- imprese che esercitano attività agrituristica
- imprese che gestiscono strutture ricettive all'aria aperta (campeggi)
- imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi inclusi:
 - gli stabilimenti balneari
 - complessi termali
 - porti turistici
 - parchi tematici (fra cui i parchi acquatici e faunistici).

L'agevolazione spetta anche alle imprese titolari del diritto di proprietà delle strutture immobiliari dove è esercitata una delle attività di cui sopra. La disposizione è particolarmente utile in tutti i casi in cui l'attività è condotta in locazione "dei muri", considerato che nella maggior parte dei casi si verte nell'ambito di spese di manutenzione straordinaria che:

- in assenza di deroga contrattuale: sono a carico del locatore (che potrà, così, fruire delle agevolazioni)
- in caso di deroga all'art. 1592 CC: andranno sostenute dal conduttore (che fruirà delle agevolazioni).

Requisiti credito imposta ristrutturazione alberghi

Di seguito i requisiti definiti dal MIT ([Art. 2 Avviso MIT 23/12/2021](#)) per l'ottenimento delle agevolazioni:

- essere iscritti al Registro imprese alla data di presentazione dell'istanza (N.B.: sono, dunque, ammesse anche le neoattività);
- ciascuna struttura turistica può presentare 1 sola domanda di incentivo per 1 sola struttura di impresa oggetto di intervento;
- tutti i requisiti individuati

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento